

VareseNews

Il welfare aziendale dei narcos di Busto Arsizio: vitto, alloggio, auto aziendale e indennità alle famiglie

Pubblicato: Martedì 14 Giugno 2022



Garantivano vitto e alloggio, l'automobile per le consegne e una sorta di trattamento di fine rapporto, insomma un vero e proprio **welfare aziendale**, i **trafficanti di droga** arrestati questa mattina dagli agenti della Polizia di Stato di Busto Arsizio che hanno smantellato l'intera organizzazione dedita all'importazione e alla distribuzione di hashish e cocaina.

Da quanto emerso dal lungo lavoro degli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore **Martina Melita**, gli spacciatori e i corrieri venivano **assunti con precise regole di ingaggio** che contemplavano entità dei compensi, compresi “vitto e alloggio”, condizioni e orari di “lavoro”, assistenza legale e “trattamento di fine rapporto” in caso di arresto, fornitura di “auto aziendale” ed erogazione di “finanziamenti” per l’acquisto di beni in Marocco.

Non a caso la Questura parla di **organizzazione in stile aziendale del gruppo** che era un vero e proprio punto di riferimento non solo per i clienti al minuto ma anche per altre organizzazioni di spacciatori come quelle che agiscono da anni nei boschi della zona.

I promotori e organizzatori del traffico, infatti, erano **molto scrupolosi e maniacali nella gestione degli affari**, sempre pronti a cambiare auto non appena avevano il sospetto di essere finiti sotto controllo. Non solo: assoldavano **corrieri italiani** per dare meno nell’occhio ai controlli, **pagavano i difensori** quando qualcuno di questi finiva in manette e contribuivano al mantenimento delle loro famiglie se incarcerati, **fornivano autovetture a noleggio o intestate fittiziamente** come pure cellulari “dedicati”, **monitorando le auto guidate dai corrieri stessi mediante GPS** per avere sempre contezza della loro posizione.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it